

Il dibattito Smart Energy Expo catalizzatore di scommesse imprenditoriali da presentare nel corso del semestre europeo

Energia

Come fermare l'inefficienza

Si chiamano smart meter e sono i contatori energetici intelligenti di ultima generazione che permettono di capire in tempo reale quanta energia si sta consumando all'interno della propria abitazione. Nel mondo ne verranno installati circa 800 milioni secondo Telefonica, mentre in Italia Enel ne ha già montati 34 milioni e prevede di allacciarne altri 50 milioni in tutta Europa entro 2018. I nuovi contatori, in grado di far dialogare gli edifici con le reti elettriche intelligenti, sono utili per avere un riscontro di quanto effettivamente si risparmia dopo un intervento di riqualificazione. In particolare, tra dieci anni l'80% delle case europee dovrà essere dotato di questi convertitori per arrivare ad una copertura del 100% nel 2022. Ma l'Italia sembra arrivare piuttosto preparata, visto che l'efficienza energetica è il settore dove gli investimenti pubblici hanno triplicato gli stanziamenti negli ultimi dieci anni, registrando un +148%. Di smart meter e molto altro si parlerà a Smart Energy Expo, la prima manifestazione internazionale dedicata all'efficienza energetica ed alla *white e green economy*, dall'8 al 10 ottobre a Veronafiere. Se l'edizione dello scorso anno si era conclusa con delle proposte

concrete che hanno contribuito alla stesura della Strategia energetica Nazionale del governo, quest'anno si farà un passo in più, visto che l'Italia nel secondo semestre dell'an-

no sarà Presidente di turno del Consiglio dell'Unione Europea. «Daremo un contributo al semestre di Presidenza in modo diretto ed efficace coinvolgendo imprese, P.A., professionisti e cittadini, con nuove soluzioni, prodotti e fornendo risposte concrete ad ogni esigenza del settore» dichiara il direttore generale di Veronafiere, Giovanni Mantovani. «Siamo stati i primi a realizzare una fiera dedicata esclusivamente all'efficienza energetica, che oggi l'Italia è in grado di realizzare interamente in "casa" perché ha tutte le competenze scientifiche e tecnologiche necessarie», spiega Federico Testa, Presidente del Comitato Scientifico di Smart Energy Expo. «Nel corso di questi anni abbiamo sviluppato una filiera, formata da grandi e piccole aziende all'avanguardia, in grado di coprire tutte le fasi produttive, dall'installazione di pannelli solari ai cappotti termici» continua il prof. che insegna anche Economia e Gestione delle Imprese all'Università di Verona.

Novità tra gli stand

Smart Building Project è una

di queste piccole eccellenze del paese. Si tratta di un gruppo di giovani ingegneri under 30 che si sono aggiudicati un bando del Miur sull'innovazione sociale destinato alle regioni del sud. «È un progetto del valore di 625 mila euro, che ci piacerebbe commercializzare», afferma l'ideatore Raffaele De Rose. Dopo un dottorato al Dipartimento di elettronica dell'Università di Cosenza, il professore ha deciso di tentare l'avventura imprenditoriale nel campo ingegneristico. «Si tratta di prese elettriche intelligenti che, se da un parte si collegano ai normali attacchi della corrente, dall'altro comunicano con la centralina elettrica, grazie ad un dispositivo smart incorporato», spiega. È così possibile dialogare a distanza, accendendo e spegnendo un elettrodomestico, regolandone il consumo, avendo sempre ben presente quanto si spende. In pratica, grazie a questo dispositivo, anche chi ha lavatrici



«datate» potrà renderle intelligenti e in grado di «parlare», gestendole a distanza. È anche un modo per valorizzare i vecchi elettrodomestici esistenti, ancora molto diffusi al sud. «Ulteriori applicazioni prevedono invece di gestire l'elettricità proveniente da fonti alternative come i pannelli fotovoltaici» continua l'ingegnere calabrese. Il sistema è in grado di capire quando si è dinanzi ad un sovraccarico di energia e, invece di far scattare il contatore, l'energia si direziona altrove, dove l'accumulo è più basso. «Al momento la scatoletta della smart box è un pò rozza, vorremmo ottimizzarla con idee di design», aggiunge De Rose.

Start up energetiche

Tra le altre anteprime che verranno presentate durante la manifestazione Smart Energy Expo c'è anche Midori, una start up dell'Incubatore del Politecnico di Torino (I3P). Propone strumenti innovativi di smart metering e di analisi energetica e ha inventato un modulo Kiui Pig che, a partire dall'analisi dei consumi, fornisce suggerimenti personalizzati, semplici e molto intuitivi, per ridurre il più possibile gli sprechi. L'azienda Alpiq proporrà invece nuove colonnine per la ricarica veloce dei veicoli elettrici.

Un canale web per la cogenerazione

Quest'anno tra gli stand c'è una novità interattiva in più. Cogeneration Channel è un

nuovo canale tv totalmente dedicato al mondo della cogenerazione lanciato da AB, leader nella produzione in contemporanea di energia elettrica e calore, che durante la fiera proporrà interviste ed approfondimenti esclusivi.

Barbara Millucci

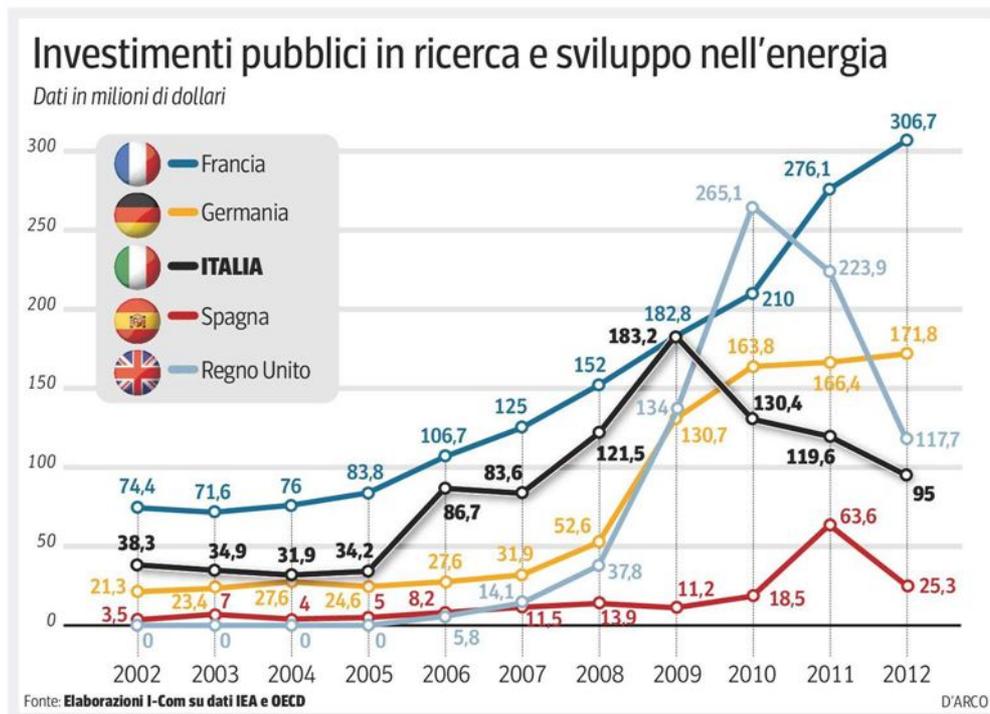
Idea vincente dal Sud

Le prese elettriche che aggiornano e fanno dialogare gli elettrodomestici datati

Il risultato raggiunto

Testa, presidente del comitato scientifico: «Abbiamo sviluppato una filiera tutta nazionale»

Le strategie anti-sprechi L'Italia è in prima fila con le piccole eccellenze



Peso: 36-71%,37-1%

AXEL HAHIMANN



34

i milioni di contatori intelligenti già installati dall'Enel nelle case in Italia per capire in tempo reale quanta energia si consuma



Peso: 36-71%,37-1%